

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 23 del 13 aprile 2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241 DEL 7 AGOSTO 1990 E S.M.I.

Preso atto della D.G.R. n. 24 – 345 del 22/09/2014 “Nomina dei Commissari straordinari degli enti di gestione delle aree protette regionali istituiti ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)”, pervenuta dalla Regione Piemonte con nota prot. n. 12168/DB10.16 del 26/09/2014, con la quale la Giunta Regionale, non avendo ancora proceduto alla nomina dei nuovi organi, ha provveduto a conferire l’incarico di Commissario straordinario dell’Ente al geom. Felice Luigi Musto.

Visto il Decreto del Commissario straordinario n. 1 del 29/09/2014 di presa d’atto dell’insediamento alla data del 29 settembre 2014 del legale rappresentante dell’Ente nella figura del Commissario straordinario geom. Felice Luigi Musto, sino al provvedimento di surroga amministrativa da parte della Regione.

Rilevato quindi che dal 29/09/2014 il Presidente dell’Ente ed il Consiglio hanno cessato la loro carica e che sono stati sostituiti dalla figura del Commissario Straordinario nominato con la succitata D.G.R. 22/09/2014 n. 24 – 345, con assunzione delle stesse funzioni che la legge riservava ai vecchi Organi.

Preso atto della D.G.R. n. 25 – 1223 del 23/03/2015, trasmessa con nota prot. n. 9722/A16.19 del 26/03/2015 dall’Assessore Regionale ai Parchi, dott. Alberto Valmaggia, con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a prorogare, a far data dal 29 marzo 2015 e sino all’insediamento dei nuovi organi, l’incarico di Commissario straordinario dell’Ente già svolto dal geom. Felice Luigi Musto, al fine di garantire la corretta operatività e la necessaria continuità nel governo degli Enti regionali di gestione delle aree protette.

Visto il Decreto del Commissario straordinario n. 17 del 27/03/2015 di presa d’atto della proroga a far data dal 29/03/2015 dell’incarico di Commissario straordinario.

Visto l’ art. 12 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

Richiamate, tra le altre, le finalità di promozione e di fruizione del territorio a fini ricreativi, didattici e culturali contenute nell’art. 7 della L.R. 19/2009 e s.m.i.

Visto il comma 6 dell’art. 4 del D.L. 95/2012 “.....Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell’amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l’alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell’istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n.266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all’articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.”.

Considerato necessario predeterminare e pubblicare i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati.

Presa visione del “Regolamento dei contributi dell’Ente di gestione delle Aree Protette Astigiane”, così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante sostanziale.

Rilevato che il suddetto Regolamento determina criteri nonchè modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici a persone, enti pubblici e privati.

Ritenuto inoltre opportuno adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività.

Tutto ciò premesso.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Vista la D.G.R. n. 24 – 345 del 22/09/2014 "Nomina dei Commissari straordinari degli enti di gestione delle aree protette regionali istituiti ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)".

Vista la D.G.R. n. 25 – 1223 del 23/03/2015 "Prosecuzione del commissariamento degli enti di gestione delle aree protette regionali istituiti ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)".

DECRETA

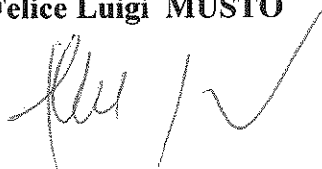
- 1) **Di approvare** il "Regolamento dei contributi dell'Ente di gestione delle Aree Protette Astigiane", così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di prendere atto** che il suddetto Regolamento determina modalità e criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici a persone, enti pubblici e privati;
- 3) **Di dare** al Regolamento di cui al precedente punto 1) la massima diffusione a mezzo pubblicazione sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 4) **Di adottare** il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Felice Luigi Musto)

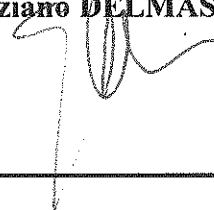


Letto, confermato e sottoscritto,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Felice Luigi MUSTO



IL SEGRETARIO
Graziano DELMASTRO



F.to in originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il decreto del Commissario straordinario n. 23 è pubblicato all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente Parchi www.parchiastigiani.org a far data dal

15 GIU 2015

In ordine alla regolarità tecnico-contabile si esprime parere favorevole.



IL RESPONSABILE AMM.VO CONTABILE
Cristiana ROBBA



Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Asti,

IL SEGRETARIO
Graziano DELMASTRO

Diventata esecutiva in data



REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

(Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.)

Il presente regolamento, approvato nella sua prima stesura con DCS n. 23 del 13.04.2015, determina i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici.

ART. 1 - Finalità

L'Ente di gestione delle aree protette Astigiane (Ente Parco o Parco nel seguito), in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale e nell'ambito dei compiti istituzionali, può concedere sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici a enti pubblici e soggetti privati al fine di realizzare attività, interventi e opere di interesse pubblico nel territorio delle aree protette gestite per la realizzazione di iniziative di sostegno nei settori di propria competenza in base alle leggi e allo Statuto.

Tali attività possono svolgersi anche al di fuori dell'ambito del territorio di competenza del Parco quando le iniziative riguardano ambiti di intervento di interesse ambientale, culturale, educativo, paleontologico, geologico, museale ed ecomuseale.

L'Ente Parco può sostenere le iniziative di cui sopra anche acquistando volumi, pubblicazioni, materiale radio, video, multimediale e materiale promozionale in genere.

ART. 2 - Tipologia degli interventi ammissibili

Gli interventi di sostegno che l'Ente Parco può effettuare sono - di norma - rivolti:

- a) *alla valorizzazione, tutela e fruizione dei beni culturali e ambientali esistenti nell'ambito del territorio protetto, del Museo Territoriale dell'Astigiano e del Monferrato, della rete di beni culturali "Le Colline del Mare", dei geositi del settore regionale Collina di Torino e Monferrato e dei siti "Rete Natura 2000" nella provincia di Asti;*
- b) *alla realizzazione di manifestazioni e iniziative di interesse ambientale e culturale organizzate nei Comuni del Parco;*
- c) *alla promozione dello sviluppo turistico e delle strutture ricettive nel territorio protetto;*
- d) *al miglioramento della fruizione pubblica del territorio protetto;*
- e) *a iniziative di carattere didattico ed educativo ed attività scolastiche e parascolastiche connesse alla promozione del diritto allo studio nel territorio dei Comuni del Parco.*

Sono considerati in ogni caso prioritari i finanziamenti richiesti per l'attività di soggetti pubblici e privati territorialmente appartenenti ai Comuni del Parco e più precisamente:

- **Asti**
- **Camerano Casasco**

- *Cinaglio*
- *Incisa Scapaccino*
- *Rocchetta Tanaro*
- *Settime*
- *Vaglio Serra*
- *Vinchio.*

ART. 3 - Iniziative e soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle provvidenze previste dall'art. 1 i soggetti promotori di iniziative e attività aventi le seguenti caratteristiche:

- che presentino le caratteristiche del pubblico interesse;
- che rientrino nelle finalità dell'Ente Parco e/o del Museo Territoriale dell'Astigiano e del Monferrato;
- che siano compatibili con gli indirizzi, piani e programmi approvati dall'Ente Parco;
- che siano realizzate rispettando le disposizioni delle leggi e dei regolamenti, nonché le eventuali ulteriori direttive impartite dall'Ente Parco.

Destinatari degli interventi di sostegno possono essere i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro aventi strutture nel territorio del Parco, oppure che svolgono attività significative nel territorio del Parco o più in generale nel territorio Astigiano, che rientrino in una delle seguenti fattispecie:

1. Enti Locali Territoriali e Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001;
2. Fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica;
3. Enti e associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali ed ambientali, dell'istruzione e della formazione;
4. Associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383;
5. Enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266;
6. Organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49;
7. Cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
8. Associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
9. Associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

Oltre a sostenere iniziative e progetti promossi da soggetti terzi, l'Ente Parco può concedere finanziamenti per la realizzazione di progetti o attività che lo stesso Ente Parco riconosce come proprie o che comunque condivide.

ART. 4 - Presentazione della domanda

Per accedere alle provvidenze previste dal presente regolamento i soggetti richiedenti possono presentare domanda in qualsiasi momento dell'anno.

Le domande, da compilarsi su apposito modello predisposto dall'Ente Parco, sottoscritte dal legale rappresentante

del soggetto richiedente, che si assume la piena responsabilità delle affermazioni e delle notizie nella stessa contenute, devono fornire le seguenti informazioni:

- *Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante circa la tipologia e la natura giuridica del soggetto proponente, con l'indicazione degli estremi dell'atto costitutivo;*
- *Relazione sintetica dell'iniziativa proposta per la quale si chiede il sostegno dell'Ente Parco;*
- *Piano finanziario dell'iniziativa (bilancio preventivo), ripartito nelle voci di spesa e di entrata, con l'indicazione dei contributi anche in beni e/o servizi di altri soggetti pubblici e/o privati.*

ART. 5 - Cause di esclusione

Non verranno prese in considerazione le istanze di concessione la cui documentazione risulti non conforme a quanto stabilito dal presente regolamento. In caso di documentazione incompleta, la mancata integrazione nei termini fissati dall'Ufficio che cura l'istruttoria e con le modalità fissate dal presente regolamento comporta l'esclusione dai benefici.

ART. 6 - Concessione del contributo

Il Direttore dell'Ente Parco, effettuati sulla base dell'istruttoria i prescritti riscontri, predispone la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Direttivo per la determinazione del contributo. Il Consiglio, tenuto conto del preventivo di spesa del richiedente, decide con proprio provvedimento in ordine all'accoglimento delle istanze prodotte, indicando la misura del sostegno finanziario concesso. La misura dell'intervento del sostegno finanziario viene determinata in relazione:

- all'importanza e alla rilevanza dell'iniziativa;
- ai contenuti, al livello di partecipazione e alla qualità complessiva dell'iniziativa;
- all'incidenza che si presume essa sia in grado di produrre sullo sviluppo socio economico della comunità del territorio di competenza.

Il Direttore dell'Ente Parco, sulla scorta della deliberazione del Consiglio provvede all'impegno e comunica al beneficiario l'avvenuta concessione.

ART. 7 - Convenzioni

Ove l'Ente Parco lo ritenga opportuno, la concessione dei finanziamenti può essere subordinata alla stipulazione di specifiche convenzioni, ove siano previste le condizioni a cui la si intende subordinare.

ART. 8 - Rendicontazione

Al fine di ottenere la liquidazione, il beneficiario dell'intervento economico deve presentare entro il termine di 90 giorni (prorogabili) dalla conclusione dell'iniziativa la seguente documentazione:

1. *MODULO RENDICONTAZIONE contenente dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa al regime fiscale IVA ed alle modalità di pagamento del contributo;*
2. *SCHEMA CONSUNTIVO dell'avvenuto svolgimento della manifestazione od iniziativa dichiarata, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale si attesta l'entità di eventuali contributi concessi da altri*

soggetti;

3. *BILANCIO CONSUNTIVO*, in pareggio o in passivo, delle entrate e delle uscite, relativo all'iniziativa realizzata, nel quale dovrà risultare, tra le entrate, l'intervento finanziario concesso; qualora sia stato liquidato acconto del contributo concesso, la parte eventualmente non spesa deve essere restituita contestualmente al rendiconto;
4. *FATTURE* ed ogni altro *DOCUMENTO GIUSTIFICATIVO* delle spese dell'intera iniziativa; in caso di contestazioni l'ufficio che effettua la liquidazione potrà in ogni caso effettuare le opportune verifiche e richiedere copia della documentazione. Per la documentazione delle spese è ammessa una quota del 20% di spese organizzative non documentate, purché accertabili;
5. *AUTOCERTIFICAZIONE* sottoscritta dal legale rappresentante delle spese organizzative non documentate di cui al punto precedente;
6. *DICHIARAZIONE* sottoscritta dal legale rappresentante in relazione all'art. 6, comma 2, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78.

ART. 9 - Liquidazione

Il Direttore dell'Ente Parco, sulla scorta della documentazione presentata, provvede con proprio atto alla liquidazione del contributo concesso.

Su specifica e motivata richiesta sarà possibile la liquidazione di un acconto fino al 50% del contributo ammesso prima della realizzazione dell'iniziativa.

Nel caso di realizzazione parziale dell'iniziativa, ovvero di costi reali inferiori rispetto al preventivo, il contributo può essere liquidato in misura ridotta, in proporzione alla spesa effettivamente e complessivamente sostenuta.

Qualora si verificassero situazioni irregolari o che, comunque, necessitano di chiarimenti, l'Ente Parco sospende cautelativamente la liquidazione di tutto o parte del contributo.

ART. 10 - Decadenza

Qualora il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni non veritiere ovvero volutamente abbia omesso di dichiarare fatti o situazioni a lui note, che sarebbero ostative alla concessione del contributo, fatta salva ogni eventuale responsabilità penale, lo stesso decade dal diritto all'assegnazione del vantaggio economico e l'Ente Parco può escluderlo da qualsiasi altro beneficio futuro.

ART. 11 - Revoca dei contributi

Il contributo concesso viene revocato dal Direttore dell'Ente Parco se non viene presentata la documentazione prescritta entro il termine di cui all'articolo 8, salvo proroghe.

Si procede alla revoca del contributo economico anche nell'ipotesi di mancata realizzazione dell'iniziativa, o di stravolgimento del programma previsto.

Qualora l'Ente Parco non riconoscesse raggiunte le finalità dell'iniziativa per la quale il contributo era stato concesso, questo può essere revocato in tutto o in parte.

Si procede inoltre alla revoca del contributo, nei casi in cui vengono meno i presupposti o le condizioni per le quali il contributo stesso era stato concesso, o ricorrano le condizioni di cui al precedente articolo.

ART. 12 - Obbligo di pubblicità

E' fatto obbligo ai beneficiari, nell'espletamento di attività o per la realizzazione di manifestazioni, di fare risultare agli atti, attraverso i quali realizzano tali loro attività, ovvero nel materiale promozionale, la dicitura attestante che l'iniziativa o la iniziativa si svolge con il sostegno finanziario dell'Ente Parco.

Di norma il materiale stampato realizzato grazie ai contributi di cui al presente Regolamento dovrà inoltre riportare il logotipo completo dell'Ente Parco.

ART. 13 - Conseguenze del beneficio

La concessione di qualsiasi intervento di sostegno di cui al presente regolamento non attribuisce al beneficiario alcun diritto o pretesa di continuità per gli anni successivi.

L'Ente Parco non assume alcuna responsabilità sull'organizzazione o svolgimento di manifestazioni od iniziative alle quali ha accordato sussidi finanziari; parimenti, non è responsabile della gestione dei soggetti pubblici o privati ai quali elargisce contributi, anche nell'ipotesi che nei rispettivi organi siano inseriti a qualsiasi titolo soggetti nominati dall'Ente Parco stesso.

ART. 14 - Responsabile del procedimento, trasparenza e accesso agli atti

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ente Parco.

Il Direttore, nelle funzioni attribuite nel presente regolamento:

- adotta ogni misura per il sollecito svolgimento dell'istruttoria;
- valuta le condizioni di ammissibilità dell'istanza e la sussistenza dei requisiti per l'ottenimento del sostegno economico;
- accerta d'ufficio i fatti;
- può chiedere il rilascio di ulteriori dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze non idonee.

Gli obblighi di comunicazione preventiva del responsabile del procedimento e dei termini di istruttoria, nonché di notifica dell'esito negativo non si applicano alle richieste di contributo, che devono intendersi respinte in assenza di formali comunicazioni entro la data della iniziativa. Informazioni in merito possono sempre essere richieste presso la sede amministrativa dell'Ente Parco, fermo restando che si tratta di provvedimenti di natura discrezionale.

@@@

[SEGUE MODULISTICA]

DOMANDA DI CONTRIBUTO

(da redigere su carta intestata del proponente)

All'Ente di gestione delle
aree protette Astigiane
c.so Alfieri 381 – 14100 ASTI

Oggetto: **Domanda di contributo**

Denominazione soggetto

Sede legale:

Indirizzo..... C.A.P.....Provincia

ComuneComune del Parco [SI] [NO]

Telefono..... E-mailSitoWeb.....

PEC

LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome Nome.....

nato/a a il

residente a via

tel. e-mail:.....

cod. fisc.

ATTIVITÀ' DEL SOGGETTO PROPONENTE – (ESCLUSI ENTI PUBBLICI)

Attività prevalenti svolte dal soggetto negli ultimi 3 anni

(breve descrizione)

Il soggetto opera prevalentemente a livello:

Comunale [] nel Comune di Comune del Parco [SI] [NO]

Provinciale []

Regionale []

Nazionale/Internazionale []

Il soggetto ha già ottenuto contributi dall'Ente Parco? [SI] [NO]

Se SI, indicare l'iniziativa e la data/tempi di realizzazione.....

IL SOTTOSCRITTO LEGALE RAPPRESENTANTE consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamato dall'art. 76, D.P.R. 445 del 28/12/2000;

CHIEDE

la concessione di contributo per la seguente iniziativa/attività (indicare il titolo)

.....

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

che l'Ente/Associazione/Fondazione/Cooperativa Sociale/ONG non persegue scopi di lucro;

che l'Ente/Associazione/Fondazione/ Cooperativa Sociale/ONG è classificabile nelle seguente categoria di legge:

<i>(segnare la casella numerata)</i>	Tipologia soggetto proponente
1	Enti Locali Territoriali e Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001
2	Fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica
3	Enti e associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali ed ambientali, dell'istruzione e della formazione
4	Associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383
5	Enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266
6	Organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49
7	Cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381
8	Associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289
9	Associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali

NATURA GIURIDICA DEL SOGGETTO

(specificare)

ESTREMI ATTO COSTITUTIVO

(specificare)

A tal fine allega alla presente:

- relazione dettagliata dell'iniziativa (mod. A), che ne individua sede, tempi di svolgimento e finalità;
- bilancio preventivo (mod. B)

(luogo e data)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE (firma)

.....

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 riguardante la "Tutela delle Persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", si informa che i dati raccolti saranno trattati per garantire l'espletamento della richiesta di contributo ricevuta; per far valere i propri diritti gli interessati potranno rivolgersi in qualsiasi momento al titolare del trattamento dei dati secondo quanto previsto dalla normativa medesima.

Struttura responsabile: Ente di gestione delle aree protette Astigiane c.so Alfieri 381 – 14100 ASTI

RELAZIONE INIZIATIVA PROPOSTA

TITOLO DELL'INIZIATIVA

.....
AMBITO PREVALENTE DI INTERVENTO/ATTIVITÀ

.....
DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

.....
ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA SCHEDA DI RICHIESTA CONTRIBUTO
(FACOLTATIVO)

.....
OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'INIZIATIVA

.....
TIPOLOGIA DELL'INIZIATIVA

Convegno/ Seminario/Congresso []
Ricerca/Indagine conoscitiva []
Mostra/Rassegna []
Premio/Concorso []
Iniziativa Teatrale/Musicale/Cinematografica/ Sportiva/ []
Iniziativa Sociale/ Educativa []
interventi per il miglioramento della fruizione []
Altro [] (specificare)

.....
STIMA DEL NUMERO DI UTENTI N.....

PARTECIPAZIONE DI ALTRI ENTI/SOGGETTI [SI] [NO]

Denominazione.....

Tipo di partecipazione:

Finanziamento/Contributo [SI] [NO]

Patrocinio [SI] [NO]

SONO PREVISTE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE? [SI] [NO]

Se si indicare quali:

Stampa di materiali editoriali (inviti, manifesti, locandine) [SI] [NO]

Pubblicità e promozione [SI] [NO]

Conferenza stampa (specificare data e sede) [SI] [NO]

.....
Realizzazione di un sito internet dedicato [SI] [NO]

Utilizzo promozionale di siti internet e social network [SI] [NO]

Altro (specificare)

(luogo e data)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE (firma)

.....

Proponente:

BILANCIO PREVENTIVO dell'iniziativa denominata:

Periodo di svolgimento: _____

USCITE

	VOCI DI SPESA	EURO
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		
17.		
18.		
19.		
20.		
	TOTALE SPESE	

ENTRATE

	VOCI DI ENTRATA	EURO
	CONTRIBUTI (richiesti e/o accertati)	
1.	Stato (specificare i Ministeri)	
<i>a</i>		
<i>b</i>		
<i>c</i>		
2.	Regione (specificare gli Assessorati)	
<i>a</i>		
<i>b</i>		
<i>c</i>		
3.	Provincia (specificare gli Assessorati)	
<i>a</i>		
<i>b</i>		
<i>c</i>		
4.	Comune (specificare)	
<i>a</i>		
<i>b</i>		
<i>c</i>		
5.	Contributi europei (specificare)	
6.	Contributi da Istituzioni e Fondazioni bancarie	
7.	Donazioni	
8.	Altro (specificare)	
TOTALE CONTRIBUTI (A)		

MODULO RENDICONTAZIONE

(da redigere su carta intestata del proponente)

All'Ente di gestione delle
aree protette Astigiane
c.so Alfieri 381 – 14100 ASTI

In riferimento alla vostra nota n. del con la quale si comunicava la concessione di un contributo di Euro per l'iniziativa denominata:

.....

si trasmette la relativa rendicontazione economica.

In attesa dell'effettiva erogazione della sovvenzione, si comunica di accreditare la stessa sul c.c.b. n..... intestato a c/o l'Istituto di credito Agenzia di IBAN

Si dichiara inoltre:

di non essere in possesso della partita IVA

OVVERO (se si è in possesso di partita IVA)

L'IVA è stata contabilizzata quale costo d'esercizio (l'IVA non viene recuperata)

L'IVA non è stata contabilizzata quale costo d'esercizio (l'IVA viene recuperata)

Data _____

il Legale Rappresentante (firma)

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 riguardante la "Tutela delle Persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", si informa che i dati raccolti saranno trattati per garantire l'espletamento della richiesta di contributo ricevuta; per far valere i propri diritti gli interessati potranno rivolgersi in qualsiasi momento al titolare del trattamento dei dati secondo quanto previsto dalla normativa medesima.

Struttura responsabile: Ente di gestione delle aree protette Astigiane c.so Alfieri 381 – 14100 ASTI

SOGGETTO Beneficiario:

BILANCIO CONSUNTIVO dell'iniziativa denominata: _____

Anno: _____

USCITE

	VOCI DI SPESA	Preventivo originario	Consuntivo attuale
		<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
15.			
16.			
17.			
18.			
19.			
20.			
	TOTALE SPESE rendicontate con fatture o altra documentazione valida		
	<i>Spese organizzative generali (Max 20% del Totale precedente) come da <u>autocertificazione allegata</u></i>	#####	
	TOTALE finale	#####	

ENTRATE

	VOCI DI ENTRATA	Preventivo originario	Consuntivo attuale
		<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
	CONTRIBUTI (A)		
1.	Stato (specificare i Ministeri)		
<i>a</i>			
<i>b</i>			
<i>c</i>			
2.	Regione (specificare gli Assessorati)		
<i>a</i>			
<i>b</i>			
<i>c</i>			
3.	Provincia (specificare gli Assessorati)		
<i>a</i>			
<i>b</i>			
<i>c</i>			
4.	Comune (specificare)		
<i>a</i>			
<i>b</i>			
<i>c</i>			
5.	Contributi europei (specificare)		
6.	Contributi da Istituzioni e Fondazioni bancarie		
7.	Donazioni		
8.	Altro (specificare)		
	TOTALE CONTRIBUTI (A)		

VOCI DI ENTRATA		Preventivo originario	Consuntivo attuale
		<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
	INCASSI (B)		
1.	Biglietti e Abbonamenti		
2.	Quote iscrizioni e frequenza (corsi e concorsi)		
3.	Vendita programmi/cataloghi		
4.	Sponsor		
5.	Proventi vari (specificare)		
	<i>a</i>		
	<i>b</i>		
	<i>c</i>		
	TOTALE INCASSI (B)		
	RISORSE PROPRIE (C)		
	quote associative		
	contributi soci		
	TOTALE RISORSE PROPRIE (C)		
	TOTALE ENTRATE (A+B+C)		

RIEPILOGO GENERALE		EURO	EURO
TOTALE ENTRATE			
TOTALE USCITE			
SALDO CONTABILE (ENTRATE – USCITE)			
LUOGO E DATA		IL LEGALE RAPPRESENTANTE	
.....		

AUTOCERTIFICAZIONE
DELLE SPESE ORGANIZZATIVE NON DOCUMENTATE

Titolo iniziativa/attività

il/la sottoscritto/a

legale rappresentante del SOGGETTO

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

Che, con riferimento all'iniziativa/attività suindicata, sono state sostenute, con decorrenza dal..... al, spese per un ammontare pari a Euro.....;

a) le suddette spese sono distribuite secondo le voci riportate di seguito:

- *spese telefoniche e per l'uso di tecnologie* Euro
- *spese di trasporto, anche con mezzo proprio* Euro
- *spese di trasferta* Euro
- *valorizzazione del lavoro interno/volontario del Sig.*
retribuzione oraria lorda equivalenteore lavorate per Euro

(ripetere per altri lavoratori)

TOTALE LAVORO Euro

- *altro (specificare)* Euro

b) le stesse si riferiscono a spese effettivamente sostenute e corrispondono a pagamenti effettuati, oltre che a valorizzazione del lavoro interno e/o volontario;

c) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente all'iniziativa e congrua;

d) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge ed in particolare le disposizioni fiscali previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

(luogo e data)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE (firma)

.....

DICHIARAZIONE

in relazione all'art. 6, comma 2, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78
(convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122)

Il sottoscritto
in qualità di Legale Rappresentante di
.....;

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamato dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000;

Ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c. 2 del D.L. 78/10 (convertito in legge n. 122/10)

DICHIARA

- che rientra nella tipologia di soggetti espressamente esclusi dall'applicazione della norma richiamata in quanto trattasi di:

1	Enti Locali Territoriali e Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001
2	Fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica
3	Enti e associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali ed ambientali, dell'istruzione e della formazione
4	Associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383
5	Enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266
6	Organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49
7	Cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381
8	Associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289
9	Associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali

Ovvero (ESCLUSI ENTI PUBBLICI DI CUI AL PUNTO 1)

- che i membri degli Organi Collegiali (CDA, Assemblea, eventuale collegio sindacale, ecc., compresi i Presidenti degli organi medesimi):

[] NON percepiscono, né direttamente né indirettamente, alcun emolumento e che sia la partecipazione agli organi collegiali sia la titolarità delle cariche ricoperte risultano essere a titolo onorifico;

[] Percepiscono unicamente gettoni di presenza che NON superano l'importo di 30 Euro a seduta giornaliera (esclusivamente se prima dell'entrata in vigore erano già previsti gettoni di presenza).

DATA

FIRMA